



Ministero della Salute

*Direzione Generale della Sanità Pubblica Veterinaria,
degli Alimenti e della Nutrizione*

Ufficio III

(Affari comunitari ed internazionali; Coordinamento degli Uffici veterinari periferici)



Ministero della Salute

Direzione Generale della Sanità Pubblica Veterinaria, degli Alimenti e della Nutrizione

*Ufficio III (Affari comunitari ed internazionali; Coordinamento degli Uffici veterinari
periferici)*

Direttore Generale : *Dr. Romano Marabelli*

Direttore dell'Ufficio III : *Dr. Piergiuseppe Facelli*

Hanno collaborato

Dr. Fabrizio Bertani

Dr. Cesare Carteny

Dr. Angelo Donato

Dr. Marco Ianniello

Dr.ssa Claudia Maddaluno

Dr.ssa Giulia Ippolito

Dr. Gilberto Izzi

Elaborazione dati

Dr. Claudio Apicella

Indirizzo : P.za G. Marconi, 25
00144 - ROMA EUR

Tel. : 06/59943552
E-mail: pg.facelli@sanita.it

INDICE

1. POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA (P.I.F.)	PAG. 3
2. PERSONALE	PAG. 4
3. IMPORTAZIONI DI ANIMALI E PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE DA PAESI TERZI	PAG. 5
4. ANDAMENTO DELLE IMPORTAZIONI NEL PERIODO 1996-2001	PAG. 7
5. CONTROLLI SULLE IMPORTAZIONI	PAG. 8
6. ESITO DEI CONTROLLI/RESPINGIMENTI	PAG. 11
7. RESPINGIMENTI PER TIPOLOGIA	PAG. 12
8. IMPORTAZIONI, CONTROLLI E RESPINGIMENTI PER P.I.F. DI ENTRATA	PAG. 13
9. ALLERTA COMUNITARI	PAG. 14
10. CONSIDERAZIONI FINALI	PAG. 16
ALLEGATO 1 (<i>Localizzazione geografica dei P.I.F.</i>)	PAG. 18
ALLEGATO 2 (<i>Elenco P.I.F. e relativa tipologia di abilitazione</i>)	PAG. 19
ALLEGATO 3 (<i>Personale in servizio presso i P.I.F.</i>)	PAG. 20
ALLEGATO 4 (<i>Importazioni e controlli per categoria merceologica</i>)	PAG. 21
ALLEGATO 5 (<i>Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata</i>)	PAG. 23
ALLEGATO 6 (<i>Respingimenti su importazioni da Paesi Terzi</i>)	PAG. 24
ALLEGATO 7 (<i>Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica</i>)	PAG. 26
ALLEGATO 8 (<i>Controlli per la ricerca di residui</i>)	PAG. 34

L'attività dei

POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA

2001

1. POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA (P.I.F.) (allegati 1 e 2)

1.1. I Posti di Ispezione Frontaliera (P.I.F.) sono Uffici veterinari periferici del Ministero della Salute riconosciuti ed abilitati, secondo procedure comunitarie, ad effettuare i controlli veterinari su animali vivi e prodotti di origine animale provenienti da Paesi terzi e destinati al mercato comunitario o in transito verso altri Paesi terzi con le modalità di cui alle direttive n. 97/78/CE e n. 91/496/CEE recepite rispettivamente con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n°80 e decreto legislativo 3 marzo 1993, n. 93.

1.2. Al 31 dicembre 2001 risultano essere abilitati ai controlli 38 P.I.F. di cui 26 sono sede di Ufficio veterinario principale e 12 sono sedi dipendenti. Complessivamente l'attività viene svolta, in relazione alle esigenze geografiche e commerciali, presso 6 confini stradali o ferroviari, 14 aeroporti e 18 porti. Alcuni Uffici veterinari periferici risultano essere contemporaneamente posti di ispezione frontalieri portuale, aeroportuale oppure stradale o ferroviario. In allegato 1 è visualizzata la localizzazione geografica dei P.I.F.

1.3 Ogni P.I.F. è abilitato al controllo di una certa gamma merceologica in funzione delle strutture possedute e secondo le categorie fissate con decisione comunitaria. L'ultima di queste decisioni per il 2001, a carattere riassuntivo per l'intero territorio comunitario, è la decisione della Commissione n°2001/881/CE, pubblicata sulla GUCE n° L 326 del 11 dicembre 2001. In Allegato 2 è riportato l'elenco dei P.I.F. italiani con relativa abilitazione per tipologia merceologica.

1.4. A partire dal 1991 i P.I.F. sono oggetto di sopralluoghi periodici da parte di ispettori comunitari.

1.5. Oltre ai controlli veterinari su animali e prodotti di origine animale provenienti dai Paesi Terzi (vedi punto 1.1.) alcuni P.I.F. effettuano, ai sensi del Regolamento CEE 615/98, controlli sul benessere degli animali vivi, bovini in particolare, destinati all'esportazione verso i Paesi Terzi.

2. PERSONALE (allegato 3)

2.1. L'organigramma del personale assegnato ad ogni Ufficio veterinario periferico è stato rideterminato da ultimo con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 1998 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 21 gennaio 1999.

Il nuovo provvedimento, come già evidenziato nei rapporti sull'attività P.I.F. relativi all'anno 1998 ed agli anni successivi, riporta una situazione che non rispecchia più l'esatta realtà degli Uffici (es. indicazione di Uffici già chiusi da tempo ed assenza di Uffici di nuova istituzione) e soprattutto non tiene conto delle nuove necessità in termini di organico in relazione al cambiamento dei flussi commerciali fra i diversi P.I.F. ed al complessivo aumento dello stesso.

La riorganizzazione del Ministero della Salute e degli Uffici Veterinari Periferici operata con decreto ministeriale 17 maggio 2001 ha modificato l'ordinamento individuando gli uffici dirigenziali non generali centrali e periferici. Con apposito ulteriore provvedimento dovrà essere determinata la circoscrizione di ogni ufficio riconsiderando la situazione dei flussi commerciali.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2001 è stato peraltro reso operativo uno strumento normativo più agile che consente la determinazione delle dotazioni organiche, adeguandole alle esigenze operative, con semplice decreto del Ministro della Salute.

2.2. In allegato 3 è riportato il quadro relativo alla situazione del personale in servizio al 31 dicembre 2001 presso ciascun Posto di Ispezione Frontaliera. Il quadro comprende la situazione del personale di tutti i Posti di Ispezione Frontaliera del Ministero a prescindere dalle diverse tipologie (porto, aeroporto, strada e ferrovia).

2.3. Complessivamente risultano operanti presso i P.I.F. 292 dipendenti contro i 369 previsti dal D.P.C.M. del 16 giugno 1998 (79,1%). Se si tiene conto che dei 292 dipendenti 58 sono veterinari coadiutori, cioè personale a contratto non nei ruoli del Ministero, la percentuale di copertura dei posti in organico scende al 63,4%.

La situazione di carenza complessiva del personale è particolarmente evidente se si prendono in considerazione alcune tipologie di personale ausiliario quali i tecnici (segretari tecnici di sanità e guardie di sanità) che coprono solo il 63,6% dei posti in organico. Durante l'anno 2001 si è proceduto all'assunzione di 62 guardie di sanità destinate in parte agli Uffici Veterinari Periferici, migliorando in parte la situazione.

Meno favorevole la situazione complessiva del personale individuato in tabella, per ragioni di spazio, come "altro personale" e che comprende funzionari amministrativi, collaboratori amministrativi, collaboratori amministrativi contabili, ecc. che copre il 55,5% dei relativi posti in organico.

La riorganizzazione operata con il decreto ministeriale 17 maggio 2001 dovrebbe portare ad un miglioramento della situazione determinata dalla riduzione dei centri di spesa.

Più complessa è la situazione relativa al personale veterinario, che risulta essere ancora insufficiente soprattutto in alcuni Uffici Periferici nonostante il consistente impiego di veterinari coadiutori. La Commissione Europea ha constatato tale situazione durante l'ispezione effettuata nel corso del 2000, invitando il governo italiano "a potenziare l'organico veterinario degli Uffici di Prosecco, Gorizia (anche al fine di garantire un servizio notturno e festivo per i controlli sugli animali), Malpensa e Livorno".

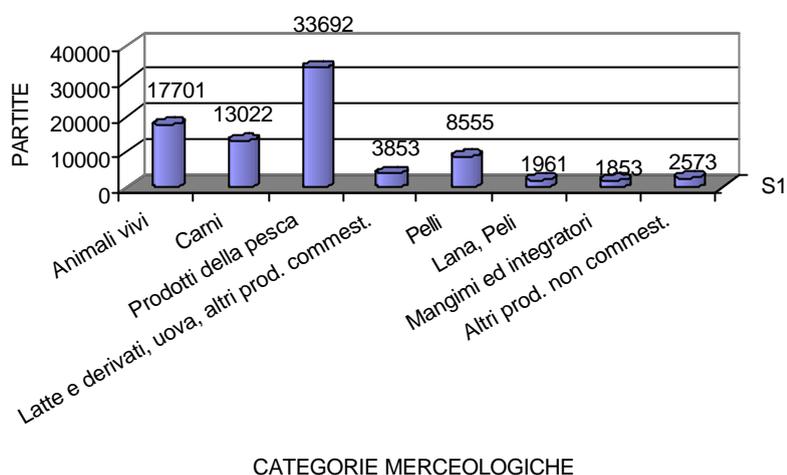
La copertura di tutti i posti vacanti in organico mediante l'assunzione di veterinari avvenuta durante l'anno 2001, ha certamente migliorato la situazione, ma non è stata certamente risolutiva per quanto riguarda le esigenze operative rendendo ancora indispensabile la presenza dei veterinari coadiutori.

3. IMPORTAZIONI DI ANIMALI E PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE DA PAESI TERZI (Allegato 4)

3.1. Nel 2001 sono state importate 83.210 partite di animali e di prodotti di origine animale (o.a.) da oltre 100 Paesi terzi con un decremento del 1,5% rispetto all'anno precedente. Nell'allegato 4 sono riportate in colonna 1 e 2, per ogni categoria merceologica, il numero di partite importate e la relativa quantità complessiva, in peso o in numero di capi.

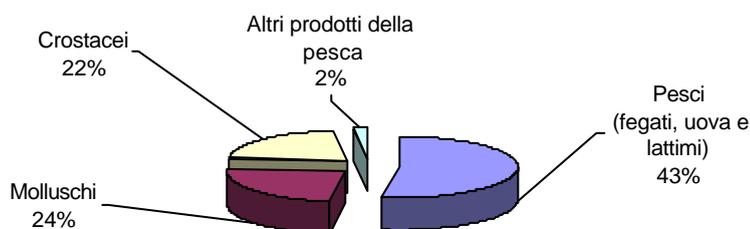
3.2. I prodotti della pesca con 33.692 partite (40,5%) rappresentano il gruppo merceologico più numeroso seguito dagli animali vivi con 17.701 partite (21,3%), dalle carni con 13.022 partite (15,7%), dalle pelli con 8.555 partite (10,3%) ecc.

IMPORTAZIONE ANIMALI E PRODOTTI O.A. (2001)



3.3. Tra i prodotti della pesca importati (33.692 partite per un totale di circa 315.517 tonnellate) prevalgono le voci pesci (sono compresi alla voce pesci anche fegati, uova e lattimi di pesce) (17.585 partite), molluschi (8.182 partite) e crostacei (7.250 partite). Il seguente grafico visualizza la ripartizione percentuale per singola voce merceologica.

**IMPORTAZIONI PRODOTTI DELLA PESCA (2001)
(tot. Partite 33.692)**

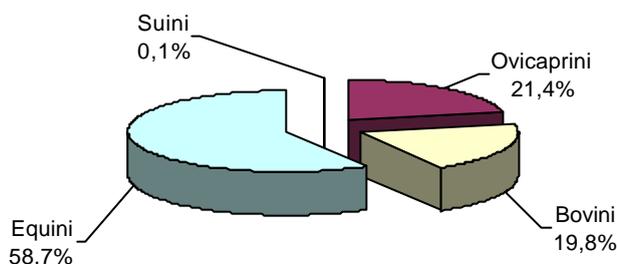


3.4. Le partite di animali importate (17.701) possono essere distinte, anche in relazione all'impegno derivante al PIF per il controllo sanitario, in due grossi gruppi merceologici: partite di animali di interesse agricolo-zootecnico quali equini, bovini, ovi-caprini ecc. (13.095) e partite di altri animali quali pesci tropicali/ornamentali, animali da affezione, animali da laboratorio, invertebrati ecc. (4.606).

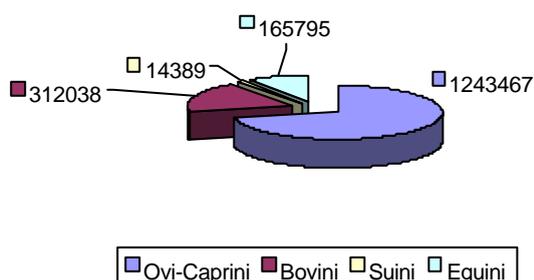
Nei due grafici successivi è visualizzata, per singola voce merceologica, la ripartizione percentuale delle partite di animali di interesse agricolo-zootecnico (13.095 partite) e dei relativi capi (2.222.844). Il maggior peso, 58,3% delle partite, è rappresentato dalle partite di equini anche se il numero di capi (165.795) è di gran lunga inferiore a quello degli ovi-caprini (1.243.467) che pesano solo per il 21,2% sul totale delle partite.

Rispetto al 2000 si evidenzia un incremento del 28,8% nel numero delle partite di equini e del 62,8% nel numero delle partite di ovi-caprini. Analogo aumento c'è stato nel numero di equini ed ovini importati.

IMPORTAZIONI ANIMALI VIVI AGRICOLO-ZOOTECNICI (2001) (tot. partite 13.095)



IMPORTAZIONI ANIMALI VIVI AGRICOLO-ZOOTECNICI (2001) (tot. capi 2.222.844)

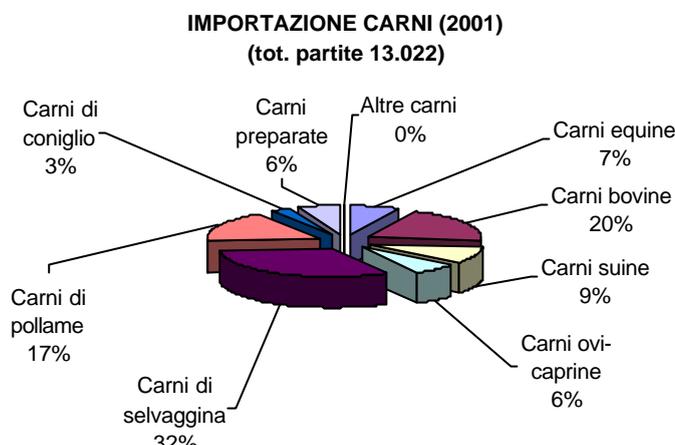


Gli animali vivi non agricolo-zootecnici con 4.606 partite rappresentano circa il 26% delle partite di animali vivi. La tabella in Allegato 4 riporta più in dettaglio la tipologia di tali animali prevalentemente rappresentati da: pesci d'acquario, cani, gatti, rettili e piccoli roditori.

3.5. Le carni ed i prodotti a base di carne, con 13.022 partite per un totale di circa 116.100 tonnellate, rappresentano il terzo gruppo merceologico in ordine di importanza. Nel grafico è visualizzata la ripartizione percentuale per singola voce merceologica. Circa il 32% delle partite è rappresentato da carni di selvaggina

(di allevamento e cacciata), seguono con il 20% delle partite le carni bovine (2.575 partite), con il 17% le carni di pollame (2.277 partite), con il 9% le carni suine (1.194 partite), ecc.

La classifica appare completamente diversa se si prendono in considerazione i quantitativi importati: carni bovine (36.000 ton. circa), carni suine (21.000 ton. circa), carni di pollame (24.700 ton.), carni di selvaggina (3.000 ton.).



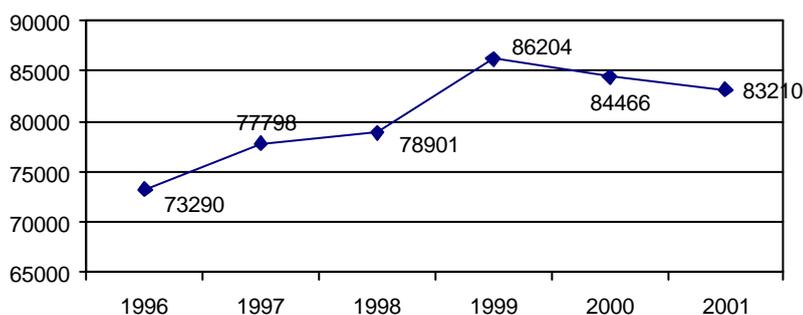
3.6. Tra i prodotti di o.a. non destinati al consumo umano le voci merceologiche più importanti sono costituite da: pelli (8.555 partite), alimenti per animali da compagnia (1853), lane e peli (1.961 partite).

3.7. L'allegato 4 riporta inoltre il dettaglio relativo alle importazioni di alcune voci merceologiche quali: materie prime a basso rischio, grassi animali fusi, grassi per uso zootecnico, ecc.

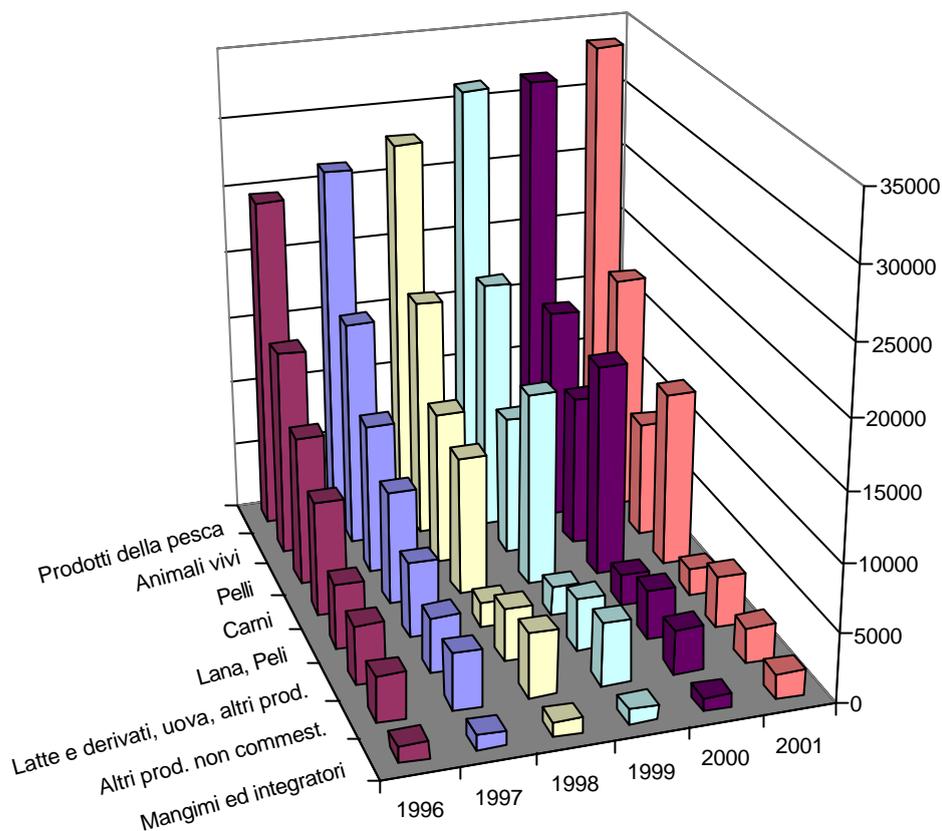
4. ANDAMENTO DELLE IMPORTAZIONI NEL PERIODO 1996-2001

4.1 Nei grafici sotto riportati si è cercato di visualizzare l'evoluzione delle importazioni di animali vivi e prodotti di origine animale avvenuta in Italia attraverso i Posti di Ispezione Frontaliera nazionali in questi ultimi cinque anni. Nel primo grafico, che riporta l'andamento complessivo delle importazioni, si evidenzia che dopo 4 anni di crescita, per la seconda volta, come già accaduto nel 2000, anche nel 2001 si è registrato un leggero calo (1,5%). Nel secondo grafico le importazioni sono state distinte in grandi categorie merceologiche affinché si riesca ad individuare eventuali tendenze significative riferite ad una o più categorie in particolare.

Evoluzione delle importazioni in Italia (1996-2001)



Evoluzione delle importazioni in Italia (1996-2001)



5. CONTROLLI SULLE IMPORTAZIONI (Allegato 4)

5.1. Nelle colonne 7 e 8 dell'allegato 4 sono riportati, rispettivamente, il numero e la percentuale delle partite che hanno subito un controllo fisico/materiale (si parla di controllo fisico sugli animali e di controllo materiale sui prodotti di origine animale) a livello di P.I.F. Nelle colonne 9 e 10 sono riportati il numero e la percentuale delle partite che hanno subito controlli di laboratorio.

5.2. Il controllo cartolare e di identità è previsto a carattere sistematico in caso di importazione nell'UE. Pertanto, l'osservazione di valori riferiti a questi controlli inferiori al 100% può essere dovuta a partite introdotte nel territorio comunitario in regimi diversi dall'importazione quali transito diretto, trasbordo, ecc., o a causa di una registrazione incompleta dei dati presenti nel sistema informativo SINTESI.

5.3. Il controllo fisico/materiale sulle partite introdotte risulta variare tra il 33,2 ed il 100%. Il controllo di laboratorio sulle partite sottoposte a controllo materiale raggiunge un picco massimo del 91,3% sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e del 50% sui prodotti di origine animale non destinati al consumo umano.

Mentre percentuali di controllo fisico vicine o pari al 100% sono normali per il controllo sulle partite di animali vivi, percentuali analoghe di controllo sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e, soprattutto, non destinati al consumo umano appaiono molto alte. La decisione della Commissione n. 94/360/CE del 20/5/1994 che prevede una riduzione dei controlli materiali sui prodotti di origine animale

provenienti da Paesi terzi oggetto di armonizzazione comunitaria completa (come carni fresche, carni di pollame, carni di selvaggina allevata o cacciata, prodotti a base di carne, latte e prodotti a base di latte, pelli, lana, ecc.), sembrerebbe avere ancora un'applicazione parziale, nonostante ciò sia già stato evidenziato nelle relazioni relative all'attività P.I.F. del 2000, 1999 e 1998. Ai sensi di tale decisione, infatti, le percentuali di controllo materiale possono variare da un massimo del 50% per alcuni prodotti destinati al consumo umano (carni di pollame, latte, miele, ecc.) fino ad un minimo del 1% per alcuni prodotti non destinati al consumo umano (sperma, lane, setole, ecc.) sempre che ci sia completa armonizzazione del prodotto stesso e che non sussistano motivi speciali di attenzione.

Gli Uffici hanno fornito alcuni chiarimenti che giustificano, in parte, il numero molto alto di controlli fisici/materiali su alcuni tipi di merce.

Nel caso di alimenti di origine animale destinati al consumo umano quali ad esempio i prodotti della pesca e molluschi bivalvi, le percentuali elevate di controlli trovano giustificazione nella non completa armonizzazione del settore (decisioni della Commissione 97/296/CE e 97/20/CE).

Molto alta appare la frequenza del controllo materiale (80,2%) sulle pelli e su alcuni altri prodotti non commestibili (100%).

5.3. Quando ritenuto opportuno dai veterinari ispettori, oppure in osservanza di specifiche istruzioni ministeriali o comunitarie, il controllo fisico o materiale viene integrato da un controllo di laboratorio. In totale nel 2001 sono stati effettuati controlli di laboratorio su 3.563 partite. Si deve notare che la media percentuale del controllo di laboratorio (colonne 10 e 11) su tutte le merci sottoposte a controllo fisico è stata pari al 6,6%, percentuale inferiore a quella riscontrata nel 2000 (6,8%).

Il controllo di laboratorio è avvenuto in media, per le partite di animali vivi importati, sul 9% del totale delle partite controllate, con punte massime del 73,2% sulle partite di pesci ornamentali (controlli sistematici per la ricerca di Salmonella e Vibrio cholerae) e del 35,7% sulle partite di altri uccelli.

5.4. Sulle carni il controllo di laboratorio si attesta in media attorno al 1,9% raggiungendo l'8,1% sulle carni di solipedi. Si tratta di una percentuale di controlli di laboratorio prevalentemente mirata ad aspetti microbiologici per cui appare opportuno predisporre una migliore e più incisiva programmazione soprattutto per quanto riguarda la ricerca dei residui (ormoni, antibiotici, sostanze inibenti, contaminanti ambientali ecc.). Analogo discorso può essere fatto per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura, dove il controllo di laboratorio è in media del 10,1% raggiungendo punte del 66,7% su altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano. Grazie all'adozione per il 2001 dei nuovi certificati sanitari di cui alla Decisione 2001/67/CE del 23 gennaio 2001 (pubblicata su G.U.C.E. n° L 22 del 24 gennaio 2001) della Commissione, che permettono la distinzione tra prodotti della pesca catturati e prodotti dell'acquacoltura, sarà forse possibile in futuro condurre un monitoraggio sui residui di farmaci più mirato ed efficace.

5.5. Sui prodotti di o.a. non destinati al consumo umano il controllo di laboratorio si aggira attorno allo 0,8% fatta eccezione per i grassi ad uso zootecnico sui quali il controllo di laboratorio risulta del 50%.

5.6. Nella tabella seguente viene riportato il numero complessivo di controlli di laboratorio per tipologia di merce e di analisi. La tabella è mancante dei dati inerenti gli uffici di Gorizia e Prosecco in quanto per tali uffici non è possibile reperire tali informazioni dal sistema Sintesi. Il dato più evidente è che su 7.255 analisi 5.769 (80,1%) sono rappresentate da indagini batteriologiche. I dati del 2001 fanno tuttavia registrare un aumento del numero delle indagini di natura chimica, sia in termini assoluti (993) che relativi (13,8%) rispetto all'anno precedente (725 pari all'11%).

5.7. Nell'ambito dei controlli di laboratorio effettuati nel 2001, si ritiene opportuno evidenziare l'entità e la tipologia di quelli effettuati per la ricerca dei residui, ai sensi di quanto previsto dalla direttiva 96/23/CE e della decisione 97/747/CE. I controlli analitici effettuati nel corso del 2001 su partite di prodotti di origine animale sono stati complessivamente 594. Sono state riscontrate 17 positività che hanno riguardato la carne di pollame, i prodotti dell'acquacoltura e il latte (nell'allegato 8 è riportata la tabella riepilogativa dei controlli effettuati).

N° Complessivo di controlli di laboratorio per tipologia merce e di analisi.

	ADDITIVI	ALTRI ESAMI CHIMICI	ALTRO	BIOTOSSINE	ELEMENTI CHIMICI	ELEMENTI RADIOATTIVI	FITOFARMACI	INDAGINI BATTERIOLOGICHE	INDAGINI MERCEOLOGICHE	INDAGINI PARASSITARIE	INDAGINI VIROLOGICHE	MALATTIE INFETTIVE ED INFESTIVE DEL POLLAME	PRINCIPI ATTIVI	SOSTANZE ORMONALI E TIROSTATICHE	Somma:
Altri invertebrati acquatici	-	-	-	-	-	-	-	9	-	-	-	-	-	-	9
Altri mammiferi	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	4
Altri ucelli	-	-	20	-	-	-	-	4	-	-	10	310	-	-	344
Bovini	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Carni fresche di selvaggina	1	25	2	-	56	-	11	125	-	24	-	-	86	29	359
Latte liquido	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	-	2
Lumache e cosce di rana	-	-	-	-	-	-	3	22	-	-	-	-	-	-	25
Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Ovi-Caprini	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	-	-	2
Pelli di ungulati, lana, pelli, setole, penne e piume, trofei di caccia	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Pesci vivi destinati all'allevamento o al ripopolamento	-	-	-	-	-	-	1	2577	-	-	-	-	1	-	2579
Pollame	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	1	20	-	-	24
Prodotti a base di carne	-	1	1	-	4	-	2	32	-	-	-	-	6	-	46
Prodotti a base di latte	-	-	-	1	1	-	9	76	1	-	-	-	17	-	105
Prodotti della pesca	76	121	3	55	397	2	8	2740	-	5	-	-	104	3	3514
Prodotti di origine animale riconosciuti a livello nazionale	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Alimenti per animali da compagnia	-	5	16	-	4	-	-	122	3	-	-	-	-	-	150
Rettili	-	-	-	-	-	-	-	49	-	-	-	-	-	-	49
Sperma-Ovuli-Embrioni	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	-	-	2
Uova destinate al consumo - Ovoprodotti - Prodotti apicoli	-	4	-	-	2	-	12	4	13	-	-	-	1	-	36
Somma:	77	158	43	56	464	2	46	5769	17	29	14	332	216	32	7255

5.8. Nel corso del 2001 particolare attenzione è stata posta al controllo del benessere degli animali nei trasporti, attenzione che si è concretizzata con l'attuazione di alcune disposizioni impartite dalla Direzione Generale e relative all'obbligo della sosta per 24 ore, presso le strutture dei PIF, per quelle partite di animali che, a seguito dei controlli cartolari e/o fisici, risultavano aver viaggiato sul territorio di Paesi terzi per un periodo superiore alle 24 ore. Inoltre particolare attenzione è stata posta alla conformità dei mezzi di

trasporto alla vigente normativa comunitaria e nazionale; in alcuni casi i PIF terrestri hanno disposto il cambio dell'automezzo per raggiungere la destinazione finale in quanto i mezzi con i quali le partite di animali erano giunte sul territorio comunitario, a seguito dei controlli operati, sono risultati completamente non adeguati al trasporto.

6. ESITO DEI CONTROLLI/RESPINGIMENTI (allegato 6)

6.1. A seguito dei controlli veterinari sulle merci provenienti da Paesi terzi, le merci possono essere:

- importate in libera pratica nell'Unione Europea (UE);
- introdotte nell'UE sotto controllo doganale;
- respinte al di fuori del territorio dell'Unione Europea, distrutte o trasformate ai sensi del decreto legislativo 14/12/1992, n°508.

Nei punti successivi verranno esposti ed analizzati i dati relativi alle partite respinte comprendendo con tale termine anche le partite distrutte o trasformate.

6.2. L'analisi dei dati relativi ai respingimenti rappresenta uno strumento particolarmente importante di governo sull'attività di controllo delle merci in importazione. I respingimenti rappresentano infatti un elemento utile, anche se certamente non l'unico o il più importante, per valutare l'azione di controllo all'importazione.

6.3. Dall'esame dell'allegato 6, colonne 5 e 6 emerge che nel 2001 sono state respinte 331 partite di merci pari allo 0,4% circa delle partite presentate. La percentuale è leggermente superiore a quella riscontrata nel 2000 (0,3%). Si deve quindi registrare una lieve inversione di tendenza rispetto alla progressiva riduzione del numero dei respingimenti iniziata a partire dall'anno 1998:

Anno	N° Respingimenti	Percentuale Respingimenti
1997	493	0,6%
1998	320	0,4%
1999	255	0,3%
2000	300	0,3%
2001	331	0,4%

6.4. Esaminando i grandi gruppi di merci introdotte da Paesi Terzi (animali vivi, prodotti di o.a. destinati al consumo umano e prodotti di o.a. non destinati al consumo umano) riscontriamo che la percentuale dei respingimenti ha delle consistenti variazioni.

6.5. Il dato relativo al respingimento medio degli animali vivi (0,1%) merita alcune considerazioni. Delle 22 partite di animali respinte nel 2001, 4 sono rappresentate da "altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)" e da altri invertebrati acquatici, 15 sono rappresentate da animali vivi di interesse non agricolo-zootecnico (uccelli da voliera, roditori, animali esotici, ecc.), 3 da rettili. Per quanto riguarda gli animali di interesse agricolo-zootecnico il totale delle partite respinte è pari a 0. Ci si può domandare, come del resto si è fatto nelle relazioni precedenti, se ciò significhi che non ci sono stati problemi sulle partite di animali vivi di interesse agricolo-zootecnico (in particolare bovini, equini, ovini e caprini) importate. La risposta è ovviamente negativa. Tuttavia i problemi riscontrati (irregolarità nell'identificazione degli animali, mancato rispetto delle regole di benessere ecc.) sono stati risolti senza dover ricorrere al respingimento. Su questa situazione hanno influito aspetti di tutela del benessere degli animali, difficoltà a respingere partite di

animali attraverso paesi che non accettano il respingimento (es. Slovenia) ed altre ragioni che hanno costretto a cercare una regolarizzazione di tutte le situazioni, ove consentito, di irregolarità formale.

6.6. Per quanto riguarda i prodotti di origine animale destinati al consumo umano si può rilevare che la percentuale media dei respingimenti è risultata pari allo 0,5% (262 partite respinte); il dato percentuale supera la media nel caso di prodotti a base di carne (1,4%), prodotti a base di latte (1,3%) e lumache e cosce di rana (1,2%). I dati relativi a altre carni (5,9%) non hanno grande significato dal punto di vista statistico stante l'esiguità delle partite importate.

6.7. Per i prodotti di o.a. non destinati al consumo umano si può rilevare che, mentre la percentuale media dei respingimenti è dello 0,3% (47 partite respinte), si riscontra un valore percentuale decisamente superiore su stomaci, vesciche, budella (11,8%), materie prime a basso rischio (4%), e ossa-corna-unghie e prodotti derivati (3,2%).

7. RESPINGIMENTI PER TIPOLOGIA (allegato 6)

7.1. I respingimenti possono essere distinti, in base alle motivazioni che li hanno determinati, in tre categorie: respingimenti a seguito di controllo documentale, respingimenti a seguito di controllo di identità e respingimenti a seguito di controllo fisico o materiale che possono far seguito ad esame del veterinario o ad esame di laboratorio sfavorevole.

7.2. Esaminando il totale dei respingimenti avvenuti nel 2001 (allegato 6, colonne 7, 8, 9 e 10) si può constatare che il 45% (pari a 149 respingimenti) è stato effettuato a seguito di controllo documentale, il 17,8% (pari a 59 respingimenti) a seguito di controllo d'identità mentre il restante 37,2% (pari a 123 respingimenti) è conseguente a controllo fisico o materiale. Si tratta di valori analoghi a quelli riscontrati nel 2000.

7.3. I respingimenti a seguito di controllo documentale hanno riguardato pressoché tutte le merci oggetto di respingimento, ma hanno avuto una particolare incidenza (32,2%) nel settore dei prodotti della pesca probabilmente per il fatto che tale settore è ancora in via di armonizzazione, per cui le garanzie sanitarie all'origine sono meno affidabili. Difetti documentali (48), certificato non conforme (43) e mancanza di certificato (43) le cause di respingimento più frequenti.

7.4. I respingimenti per ragioni di controllo d'identità hanno riguardato in particolare partite di prodotti della pesca (35 sul totale di 59). Irregolarità relative alle etichette (19), mancanza di marchio o timbro regolamentare (14) ed ispezione visiva sfavorevole (10) sono le irregolarità più frequenti.

7.5. Anche i respingimenti effettuati a seguito di controllo fisico riguardano soprattutto i prodotti della pesca (87 su 123). Nella maggior parte dei casi il risultato sfavorevole al controllo fisico è stato conseguente ad un esame di laboratorio.

7.6. Nella tabella sottostante vengono riportate le positività ai controlli di laboratorio che sono state causa di respingimento. Nella maggior parte dei casi si tratta del riscontro di irregolarità di tipo microbiologico ed in particolare del riscontro di salmonelle (17) e vibrio parahaemolyticus (15); organo-clorurati (7), mercurio (5), istamina (2) le irregolarità di natura chimica.

Tipologia	Analisi di laboratorio	Tipologia merce	Positività	
Analisi batteriologiche (5769)	Salmonelle	Molluschi	9	
		Crostacei	3	
		Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	1	
		Lumache e cosce di rana	1	
		Pesci, fegati, uova e lattimi	1	
		Rettili	1	
		Stomaci, vesciche, budella	1	
		Vibrio parahaemolyticus	Crostacei	10
			Molluschi	4
			Pesci, fegati, uova e lattimi	1
	Vibrio cholerae	Crostacei	2	
		Molluschi	1	
Additivi (77)	Antiossidanti anche E.D.T.A.	Crostacei	1	
	Conservanti	Crostacei	1	
Elementi chimici (464)	Mercurio	Pesci, fegati, uova e lattimi	5	
	Istamina	Pesci, fegati, uova e lattimi	2	
	Altri esami chimici (vari o altri)	Pesci, fegati, uova e lattimi	2	
Indagini parassitarie (29)	Anisakis	Pesci, fegati, uova e lattimi	1	
Indagini merceologiche (17)	Composizione media	Miele e prodotti apicoli	2	
Fitofarmaci (46)	Organo-Clorurati	Prodotti a base di latte	7	
Totale positività			56	

8. IMPORTAZIONI, CONTROLLI E RESPINGIMENTI PER PIF DI ENTRATA (allegati 5 e 7)

8.1. Come si può evidenziare nell'allegato 5 (colonna 1) e nell'allegato 7, il flusso importativo varia in modo rilevante tra i 38 P.I.F. attualmente operanti. Attraverso i primi 6 P.I.F. per volume di traffico entrano sul territorio comunitario 67.314 partite pari al 80,9% dell'intero flusso importativo. Attraverso i 14 P.I.F. con il minor volume di traffico entrano complessivamente 723 partite l'anno (0,9% del totale) con una media di 52 partite/anno per ogni Posto di ispezione.

8.2. La percentuale del controllo fisico rispetto alle partite notificate in ogni singolo P.I.F. (allegato 5, colonna 3) varia tra il 18,3% ed il 100%. Per spiegare tale ampia variabilità occorre considerare il fatto che la diversa tipologia di merce notificata (es. prevalenza di animali vivi) può giustificare una diversa percentuale di controllo fisico. Inoltre, per alcuni P.I.F. con attività limitata (es. Pisa aeroporto, Bergamo aeroporto e Palermo aeroporto) il dato statistico non è significativo perché caratterizzato da un numero esiguo di partite. Per altri P.I.F. nei quali ci si avvicina al 100% del controllo fisico/materiale ciò appare meno comprensibile e si può ritenere che l'entrata in vigore il 1° gennaio 1997 della decisione 94/360/CE che consente la riduzione della frequenza del controllo fisico sui prodotti di origine animale da alcune provenienze ancora non abbia inciso sulla frequenza dei controlli effettuati. Il passaggio da un sistema di controllo sistematico ad un sistema di riduzione delle frequenze di controllo necessita di un'attività di programmazione che varia in funzione della tipologia della merce, della sua provenienza e del rischio sanitario valutato anche rispetto alle importazioni già effettuate in passato.

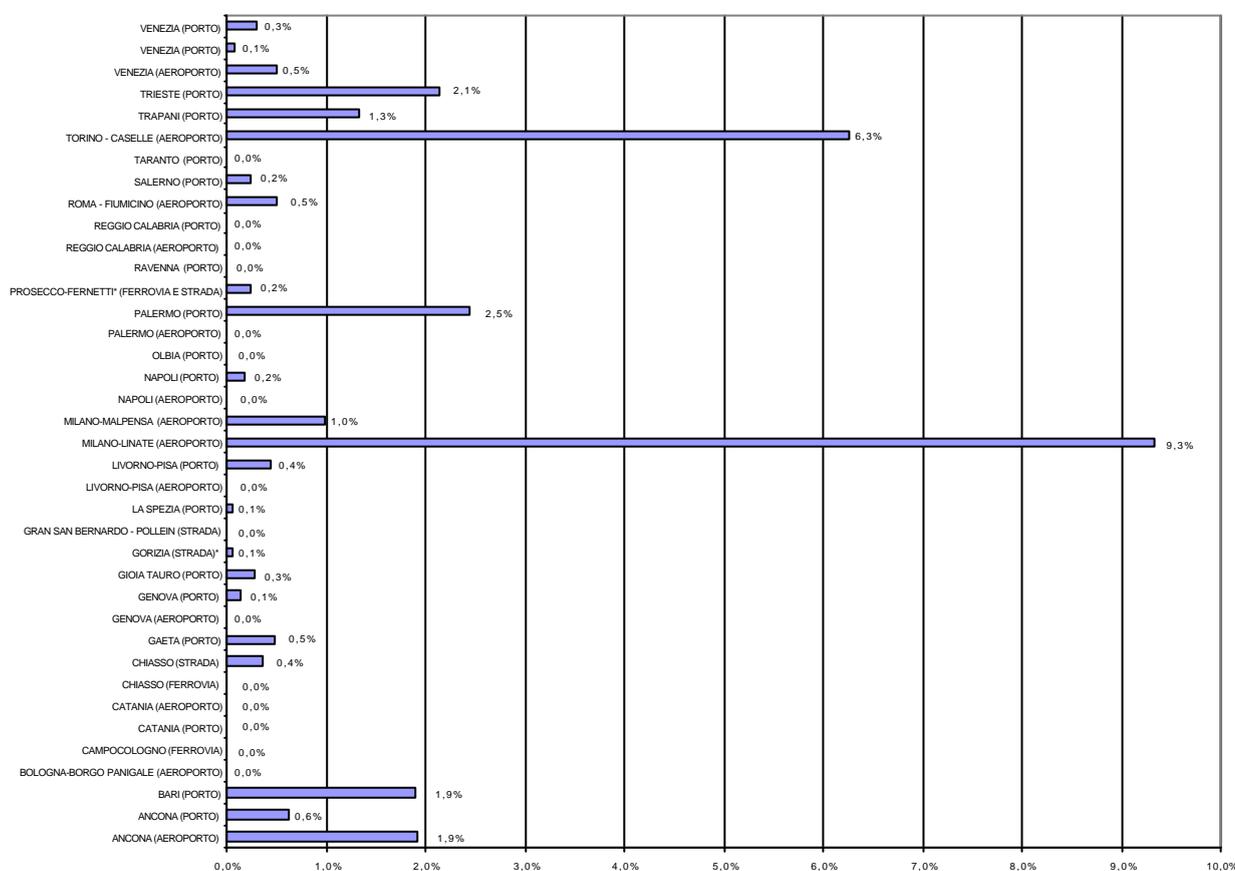
8.3. La percentuale di controlli di laboratorio rispetto alle partite notificate (allegato 5, colonna 5), è mediamente del 6,6%, ma varia tra lo 0% ed il 27,1%. La diversa tipologia di merce sottoposta a controllo influisce sicuramente su tale grande variabilità, ma rimane ancora l'esigenza di una maggiore uniformità operativa.

8.4. L'importazione di animali vivi di interesse agricolo-zootecnico avviene attraverso 20 P.I.F.; i due principali sottopongono a controllo circa l'80% delle partite.

8.5. Il numero, la percentuale rispetto alle partite importate e la tipologia dei respingimenti per P.I.F. di entrata è riportato nell'allegato 5, colonne 6,7,8,9,10 e 11.

8.6. Un confronto tra i diversi P.I.F. in materia di numero e percentuale dei respingimenti appare non facile perché bisogna tener conto di molte variabili (tipologia delle merci sottoposte a controllo, Paesi terzi di provenienza, ecc.). Non tenendo conto del dato relativo all'aeroporto di Bergamo, non significativo per l'esiguo numero di partite, si evidenzia comunque una consistente variabilità nella percentuale di respingimento delle partite che hanno subito un controllo fisico che va dallo 0% al 9,3%.

Percentuale respingimenti P.I.F.



9. ALLERTA COMUNITARI

9.1. Con l'entrata in vigore (20 febbraio 2002) del nuovo Regolamento Comunitario 178/2002 in materia di sicurezza alimentare, il Sistema Rapido di Allerta (Rapid Alert System for Food, Rasff) ha subito delle importanti modifiche. In particolare l'attivazione del sistema avviene da un caso di notifica di un *rischio grave* per la salute umana dovuto non solo ad alimenti ma anche a *mangimi*.

Inoltre la Commissione Europea ha attivato un sistema di collegamento diretto, via posta elettronica con tutti i P.I.F. degli Stati membri con la finalità di migliorare lo scambio di informazioni tra P.I.F. e

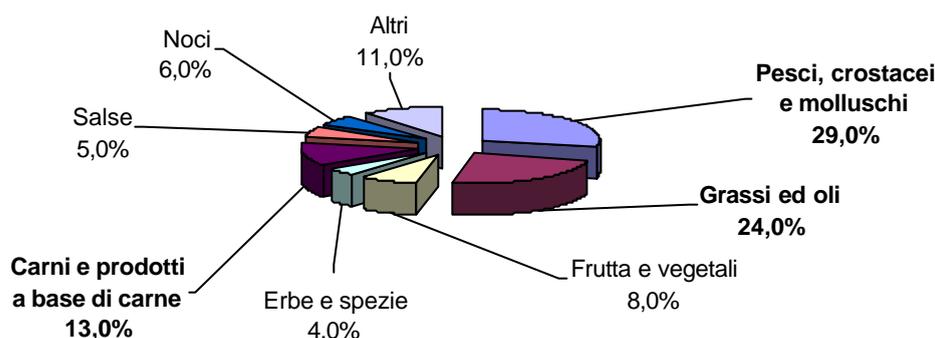
Commissione ed indirettamente tra tutti i P.I.F. dell'Unione per rendere più tempestive ed efficaci le operazioni di intervento sul territorio comunitario. Tutte le segnalazioni del Sistema rapido di allerta per i prodotti alimentari sono raccolte in uno specifico sito Internet della Commissione Europea denominato "Circa", la cui consultazione diretta è consentita a ciascun ufficio periferico tramite una parola chiave d'accesso.

Nulla è cambiato per quanto riguarda le segnalazioni che dalla periferia devono essere trasmesse alla CE in quanto queste devono essere inviate all'Ufficio referente della scrivente Direzione Generale che provvede ad informare la Commissione medesima.

9.2. A seguito dei controlli effettuati nel corso del 2001 sui prodotti di origine animale in importazione, sono stati lanciati dai 15 Stati membri 302 allerta comunitari.

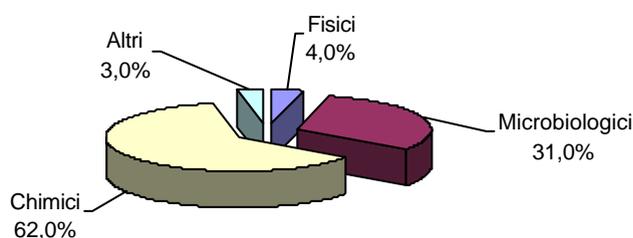
Nel grafico sottostante sono riportate le percentuali relative alle categorie di tutti i prodotti alimentari (tra cui sono compresi i prodotti di origine animale) notificati come "Alert notification" da cui risulta evidente come la maggioranza di esse ha riguardato i prodotti della pesca (29%). Gli allerta relativi alle carni sono risultati complessivamente del 13%.

CATEGORIE DI PRODOTTI SEGNALATI NEL 2001 COME NOTIFICHE DI ALLERTA



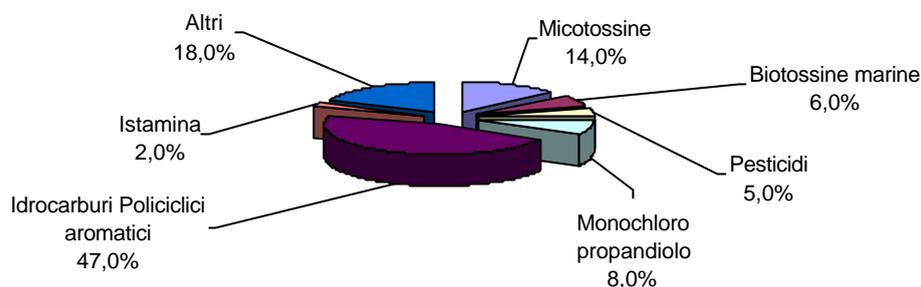
Considerando tutti i prodotti alimentari, le ragioni più frequenti di allerta nel 2001 sono state quelle di natura chimica (62%) e microbiologica (31%).

RIPARTIZIONE MOTIVI DI NOTIFICA DI ALLERTA (Anno 2001)

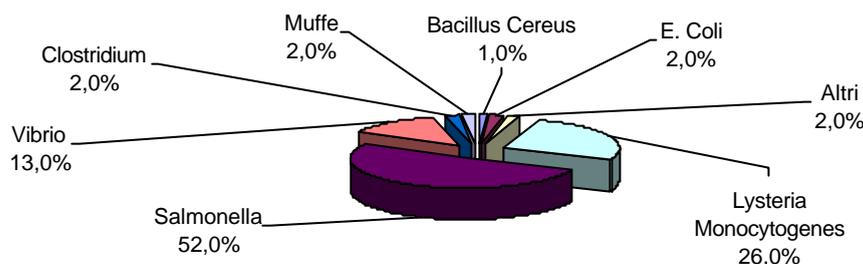


Nei grafici seguenti si evidenzia quale ripartizione hanno avuto rispettivamente le ragioni di allerta per natura chimica e microbiologica.

RIPARTIZIONE MOTIVI CHIMICI DI NOTIFICA DI ALLERTA (Anno 2001)



RIPARTIZIONE MOTIVI MICROBIOLOGICI DI NOTIFICA DI ALLERTA (Anno 2001)



Una valutazione del rischio condotta sulla base degli allerta è però ancora prematura in quanto non sono disponibili in una banca dati comunitaria i dati complessivi (n. partite importate, n. controllate, tipologia controlli, irregolarità riscontrate, ecc.)

10. CONSIDERAZIONI FINALI

10.1. I 38 P.I.F. italiani svolgono, assieme ai 249 P.I.F. localizzati negli altri 14 Paesi membri dell'Unione Europea, un'importante azione di controllo sulle partite di animali e di prodotti di origine animale importate nell'Unione Europea dai Paesi terzi. Si tratta di una fondamentale azione di verifica delle garanzie sanitarie fornite dal paese esportatore per ogni singola partita di merce diretta all'Unione Europea. L'azione di controllo dei P.I.F. è parte rilevante delle garanzie sanitarie, comunitarie (per i prodotti armonizzati) o nazionali (per i prodotti non armonizzati), relative alle merci oggetto d'importazione dai Paesi terzi, garanzie che sono costituite da un tripode: selezione dei Paesi possibili esportatori (lista dei Paesi terzi), fissazione delle garanzie sanitarie relative all'animale/prodotto (certificato sanitario ed elenco degli stabilimenti autorizzati) e controlli all'importazione.

10.2. Nel 2001 i nostri P.I.F. hanno sottoposto a controllo più di 83mila partite di animali e prodotti di origine animale provenienti da oltre 100 Paesi Terzi. Il controllo è stato di tipo sistematico, su ogni partita, al fine di verificare la correttezza della documentazione e l'identità del prodotto. L'ispezione veterinaria sui

prodotti di origine animale è stata condotta invece con una frequenza di controllo diversa a seconda del tipo di prodotto e del Paese di provenienza.

10.3. Quando ritenuto opportuno dai veterinari ispettori, oppure in osservanza di specifiche istruzioni ministeriali o comunitarie, il controllo fisico/materiale è stato integrato da un controllo di laboratorio. La media percentuale del controllo di laboratorio è stata, nel 2001, del 6,6% con un leggero decremento rispetto all'anno precedente (6,8%).

10.4. I respingimenti, in numero di 331, sono risultati complessivamente pari allo 0,4% delle partite presentate all'importazione. Si evidenzia una inversione di tendenza rispetto alla progressiva riduzione del numero e della percentuale dei respingimenti iniziata nel 1998 (493 pari allo 0,6% nel 1997, 320 pari allo 0,4% nel 1998, 255 pari allo 0,3% nel 1999, 300 pari allo 0,3% nel 2000, 331 pari allo 0,4% nel 2001).

10.5. In relazione alla tipologia di controllo (cartolare, di identità, fisico, di laboratorio), sono risultati prevalere i respingimenti causati da carenze di natura formale. Il 45% delle non ammissioni all'importazione è infatti stato causato da irregolarità di tipo cartolare, il 17,8% è avvenuto a seguito di controllo di identità ed il 37,2% per carenze della merce evidenziate a seguito di un esame fisico di tipo macroscopico o a seguito di controlli di tipo laboratoristico.

10.6. Il presente rapporto evidenzia la necessità di migliorare ancora alcuni aspetti organizzativi ed alcuni aspetti operativi dell'attività dei P.I.F..

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi si attira l'attenzione sulla situazione di carenza complessiva di personale, particolarmente seria per quanto riguarda il personale veterinario e tecnico esistente in alcuni P.I.F. (vedasi punti 2.1 e 2.3). Si tratta di una situazione che rischia di compromettere l'attività di alcuni Uffici Periferici nonostante il consistente impiego di veterinari coadiutori.

L'assunzione di veterinari, avvenuta durante l'anno 2001, ha migliorato la situazione, ma non è stata ancora risolutiva per superare la situazione di carenza di personale.

10.7. Nel corso dell'anno 2001 sono stati affrontati i numerosi problemi infrastrutturali derivanti dalla gestione del nuovo sistema informativo SINTESI (collocato all'interno del nuovo Sistema Veterinario Integrato) che si pone come obiettivo principale quello di essere un valido strumento di supporto di lavoro per tutti gli uffici veterinari dislocati sul territorio nazionale.

In particolare sono stati attuati diversi interventi al fine di ottimizzare la funzionalità e la fruibilità del suddetto Sistema, tra cui ricordiamo: l'acquisizione di sistemi server dedicati esclusivamente alle applicazioni del Sistema Veterinario Integrato; il miglioramento ed il potenziamento delle linee di collegamento per tutti i P.I.F.; l'estensione degli orari di disponibilità dei servizi di conduzione ed assistenza per gli spedizionieri. Tali interventi hanno consentito tra l'altro l'estensione dell'utenza del sistema tramite Internet a Regioni, Servizi Veterinari ASL, Distretti e operatori abilitati, in linea con il previsto sviluppo di un punto unificato di accesso (Portale della Sanità).

Il sistema di collegamento diretto al sito Internet della Commissione Europea denominato "Circa" ha finalmente consentito ai P.I.F. italiani di acquisire le fondamentali informazioni relative alle attività di tutti i P.I.F. dell'Unione Europea previste dal progetto comunitario informatico SHIFT (System to assist with the Health controls of Imports of items of veterinary concern at Frontier inspection posts from Third countries) mai diventato operativo.

10.8. La previsione, ai sensi del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, dell'unificazione degli Uffici periferici dei vari Ministeri nell'Ufficio territoriale del Governo quale struttura a competenza generale

dipendente dal Ministero dell'Interno, a cui si è fatto cenno nella relazione relativa all'attività dell'anno 2000 ancora non ha esplicitato effetti sulle modalità organizzative ed operative dei P.I.F.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI P.I.F. ITALIANI



LISTA DEI POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA CON RELATIVA TIPOLOGIA DI ABILITAZIONE AI CONTROLLI DI ANIMALI E PRODOTTI PROVENIENTI DA PAESI TERZI

Nome	Codice Animo	Tipo	Punto Visita	Prodotti	Animali vivi
Ancona	0300199	A		HC, NHC	
Ancona	0300199	P		HC	
Bari	0300299	P		HC, NHC	
Bergamo	0303999	A		HC, NHC	
Bologna-Borgo Panigale	0300499	A		HC, NHC	O
Campocologno	0303199	F			U
Catania	0300799	A		HC, NHC	
Catania*	0300799	P			*O(12)
Chiasso	0300599	F		HC, NHC	U, E, O
Chiasso	0300599	R		HC, NHC	U, E, O
Gaeta	0303299	P		HC-T(3)	
Genova	0301099	A		HC, NHC	O
Genova	0301099		Calata Sanità	HC, NHC-NT	
			Calata Bettolo	HC	
			Ponte Eritrea	HC	
		P	Nino Ronco	NHC-NT	
			Deposito Franco	HC	
			Porto di Voltri	HC, NHC-NT	
			Porto di Vado	HC, NHC-NT	
Gioia Tauro	0304099	P		HC, NHC	
Gorizia	0301199	R		HC, NHC	U, E, O
Gran San Bernardo-Pollein	0302099	R		HC, NHC	U, E, O
La Spezia	0303399	P		HC, NHC	U, E
Livorno-Pisa	0301399	A		HC, NHC	
Livorno-Pisa	0301399		Porto commerciale	HC, NHC	
		P	Sintermar	HC, NHC	
			Lorenzini	HC, NHC-NT	
			Terminal Darsena Toscana	HC, NHC	
Milano-Linate	0301299	A		HC, NHC	O
Milano-Malpensa	0301599	A	Magazzini aeroportuali	HC, NHC	U, E, O
Napoli	0301899	A		HC, NHC-NT	
Napoli	0301899		Molo Bausan	HC, NHC	
		P	Magazzini Tirreni	NHC-NT	
Olbia	0302299	P		HC-T(3)	
Palermo	0301999	A		HC, NHC	
Palermo	0301999	P		HC, NHC	
Prosecco-Fernetti	0302399		Prodotti HC	HC	
		R	Prodotti NHC	NHC	
			Altri animali		O
			Tomaso Prioglio SpA		U,E
			F.III Prioglio SpA		U,E
			Italsempione SpA		U,E
Ravenna	0303499		BOX 1 - Frigoterminal	HC	
		P	BOX 2 - Sapis 1	NHC	
			BOX 3 - Sapis 2	HC	
			BOX 4 - Setramar	NHC	
			BOX 6 - Docks Cereali	NHC	
			BOX 7 - Lloyd	NHC	
Reggio Calabria	0301799	A		HC, NHC	
Reggio Calabria	0301799	P		HC, NHC	O
Roma-Fiumicino	0300899		Alitalia	HC, NHC	O
		A	Aeroporti di Roma	HC, NHC	E, O
Salerno	0303599	P		HC, NHC	
Taranto	0303699	P		HC, NHC	
Torino-Caselle	0302599	A		HC, NHC	O
Trapani	0303799	P		HC	
Trieste	0302699		Hangar 69	HC, NHC	
		P	Molo "O"		U, E
			Mag. Frigomar	HC-T	
Venezia	0302799	A		HC, NHC	
Venezia	0302799	P		HC, NHC	

LEGENDA

Tipo: A - aeroporto; F - ferrovia; P - porto; R - strada

Prodotti: HC - Prod. per il consumo umano; NHC - Altri prodotti; NT - non richiedono temperature specifiche; T - richiedono

Animali vivi: U - ungulati: in particolare bovini, suini, ovini, caprini e solipedi domestici o selvatici; E - equidi registrati ai sensi della dir. 90/426/CEE; O - altri animali

(3) - Prodotti della pesca unicamente

(12) - Soltanto in provenienza da Malta

**PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO I POSTI DI
ISPEZIONE FRONTALIERA AL 31/12/2001**

P.I.F.*	1	2	3	4	5
	Stato	Veterinari Coadiutori	Tecnici (guardie e sgr.)	Altro personale	Totale
ANCONA	3	3	3	2	11
BARI	1	4	4	7	16
BOLOGNA	4	3	2	-	9
CATANIA	2	1	3	10	16
CHIASSO	4	1	2	4	11
GENOVA	6	-	3	3	12
GIOIA TAURO	1	2	1	4	8
GORIZIA	6	4	5	1	16
LA SPEZIA	2	3	1	-	6
LINATE	2	1	-	2	5
LIVORNO-PISA	5	-	3	5	13
MALPENSA	3	5	4	2	14
NAPOLI	6	-	4	6	16
PALERMO	1	2	5	8	16
PESCARA	1	-	1	2	4
POLLEIN	3	-	1	1	5
PROSECCO	3	8	5	-	16
REGGIO CALABRIA	2	-	2	8	12
ROMA-FIUMICINO	5	5	8	8	26
SALERNO	2	-	2	2	6
TARANTO	1	-	1	5	7
TORINO	5	4	2	4	15
TRIESTE	2	3	2	3	10
VENEZIA	2	1	2	2	7
VERONA	3	8	2	2	15
Totale	75	58	68	91	292

* - Il personale operante presso P.I.F. dipendenti da un Ufficio (es. Gaeta o Ravenna) è compreso tra il personale dell'Ufficio P.I.F. principale.

Allegato 4 - Importazioni da Paesi Terzi - Anno 2001

Categoria Merceologica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Partite arrivate	Quantità (capi o kg)	Totale Controllate Cartolarment	% Contr. Cart. Su Part. Arr.	Totale Controllate Identità	% Contr. Ident. Su Contr. Cart.	Totale Controllate Fisicamente	% Contr. Fis. su Contr. Cart.	Totale Controllate Laboratorio	% Contr. Lab. Su Contr. Fis.
Pesci di specie sensibili (IHN, SHV, IPN, SVC)	1	73	1	100,0%	1	100,0%	1	100,0%	1	100,0%
Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	1.723	73.799.669	1.712	99,4%	1.711	99,9%	1.710	99,9%	1.251	73,2%
Crostacei vivi (da allevamento o ripopolamento)	5	71.200	5	100,0%	5	100,0%	5	80,0%	-	0,0%
Molluschi vivi (da allevamento o ripopolamento)	2	111.850	2	100,0%	2	100,0%	2	100,0%	-	0,0%
Altri invertebrati acquatici	354	321.929.412	351	99,2%	351	100,0%	350	99,7%	5	1,4%
Equini	7.630	165.795	7.610	99,7%	7.610	100,0%	7.608	100,0%	55	0,7%
Bovini	2.575	312.038	2.575	100,0%	2.575	100,0%	2.575	100,0%	33	1,3%
Ovi-Capri	2.775	1.243.467	2.775	100,0%	2.775	100,0%	2.775	100,0%	25	0,9%
Suini	17	14.389	17	100,0%	17	100,0%	17	100,0%	-	0,0%
Pollame	98	487.155	98	100,0%	98	100,0%	98	100,0%	17	17,3%
Altri uccelli	436	543.792	436	100,0%	432	99,1%	431	98,9%	154	35,7%
Rettili	147	195.121	146	99,3%	145	99,3%	145	99,3%	45	31,0%
Uova da cova	15	1.601.858	15	100,0%	15	100,0%	15	100,0%	-	0,0%
Altri mammiferi	1.585	206.013	1.575	99,4%	1.574	99,9%	1.572	99,8%	4	0,3%
Altri animali vivi	338	28.014.580	337	99,7%	335	99,4%	334	99,1%	-	0,0%
Carni fresche di solipedi	894	8.583.536	888	99,3%	888	100,0%	444	50,0%	36	8,1%
Carni fresche di bovini	2.574	35.907.340	2.564	99,6%	2.558	99,8%	1.024	39,9%	27	2,6%
Carni fresche di suini	1.194	21.114.454	1.194	100,0%	1.194	100,0%	693	58,0%	3	0,4%
Carni fresche ovi-caprine	794	10.117.708	787	99,1%	787	100,0%	284	36,1%	11	3,9%
Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	4.123	2.941.942	4.121	100,0%	4.119	100,0%	3.924	95,2%	16	0,4%
Carni fresche di pollame	2.277	24.763.204	2.272	99,8%	2.270	99,9%	1.109	48,8%	40	3,6%
Carni fresche di coniglio	365	4.113.281	365	100,0%	365	100,0%	200	54,8%	6	3,0%
Altre carni	17	117.535	15	88,2%	13	86,7%	9	60,0%	-	0,0%
Prodotti a base di carne	784	8.441.338	781	99,6%	775	99,2%	325	41,6%	12	3,7%
Latte liquido	1.024	19.562.417	1.024	100,0%	1.023	99,9%	489	47,8%	10	2,0%
Prodotti a base di latte	1.897	28.364.206	1.892	99,7%	1.886	99,7%	895	47,3%	66	7,4%
Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	9	119.543	8	88,9%	8	100,0%	6	75,0%	4	66,7%
Pesci, fegati, uova e lattimi	17.585	147.779.785	17.486	99,4%	17.413	99,6%	8.043	46,0%	558	6,9%
Molluschi	8.182	117.770.608	8.129	99,4%	8.117	99,9%	3.314	40,8%	630	19,0%
Crostacei	7.250	41.484.242	7.210	99,4%	7.203	99,9%	4.441	61,6%	393	8,8%
Altri prodotti della pesca	666	8.363.279	658	98,8%	656	99,7%	262	39,8%	40	15,3%
Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	9	37.158	9	100,0%	9	100,0%	7	77,8%	-	0,0%
Miele e prodotti apicoli	495	12.382.591	493	99,6%	491	99,6%	383	77,7%	25	6,5%
Lumache e cosce di rana	428	1.387.629	427	99,8%	424	99,3%	419	98,1%	17	4,1%
Proteine animali trasformate destinate al consumo umano				#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!
Pelli di ungulati	8.202	195.935.221	8.153	99,4%	8.148	99,9%	6.538	80,2%	-	0,0%
Lane, peli, crini, setole	1.961	82.968.783	1.946	99,2%	1.943	99,8%	646	33,2%	1	0,2%
Penne o piume	78	423.183	76	97,4%	76	100,0%	70	92,1%	-	0,0%
Trofei di caccia	398	1.470.912	392	98,5%	384	98,0%	224	57,1%	1	0,4%
Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	158	10.376.379	155	98,1%	150	96,8%	56	36,1%	1	1,8%

Allegato 4 - Importazioni da Paesi Terzi - Anno 2001

Categoria Merceologica	1 Partite arrivate	2 Quantità (capi o kg)	3 Totale Controllate Cartolarment e	4 % Contr. Cart. Su Part. Arr.	5 Totale Controllate Identità	6 % Contr. Ident. Su Contr. Cart.	7 Totale Controllate Fisicamente	8 % Contr. Fis. su Contr. Cart.	9 Totale Controllate Laboratorio	10 % Contr. Lab. Su Contr. Fis.
Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	201	863.848	197	98,0%	194	98,5%	172	87,3%	1	0,6%
Alimenti per animali da compagnia	1.853	48.359.099	1.805	97,4%	1.802	99,8%	1.239	68,6%	57	4,6%
Stomaci, vesciche, budella	1.031	12.298.309	1.023	99,2%	1.002	97,9%	519	50,7%	15	2,9%
Grassi animali fusi	34	797.847	34	100,0%	34	100,0%	34	100,0%	1	2,9%
Esche	425	108.080	422	99,3%	417	98,8%	388	91,9%	-	0,0%
Grassi per uso zootecnico	6	822.657	6	100,0%	6	100,0%	2	33,3%	1	50,0%
Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	353	491.317	350	99,2%	346	98,9%	306	87,4%	-	0,0%
Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	170	1.787.686	168	98,8%	167	99,4%	118	70,2%	-	0,0%
Uova embrionate SPF	72	47.851	72	100,0%	72	100,0%	72	100,0%	1	1,4%
Totali	83.210		82.777	99,5%	82.586	99,8%	54.293	65,6%	3.563	6,6%

Allegato 5 - IMPORTAZIONI , CONTROLLI E RESPINGIMENTI PER P.I.F. DI ENTRATA

Posto di Ispezione Frontaliero	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Partite Arrivate	Part. Contr. Fis.	% Contr. Fis.	Part. Contr. Lab.	% Contr. Lab.	Partite Respinte	% Respingimenti	Non Conformità			
								Documentale	Identità	Fisica	
										Analisi Laboratori	Esame Veterinario
ANCONA (AEROPORTO)	52	51	98,1%	-	0,0%	1	1,9%	-	-	-	1
ANCONA (PORTO)	2.276	1.347	59,2%	260	19,3%	14	0,6%	1	1	10	2
BARI (PORTO)	579	575	99,3%	1	0,2%	11	1,9%	11	-	-	-
BOLOGNA-BORGO PANIGALE (AEROPORTO)	52	27	51,9%	6	22,2%	-	0,0%	-	-	-	-
BERGAMO (AEROPORTO)	3	2	66,7%	-	0,0%	1	33,3%	1	-	-	-
CAMPOCOLOGNO (FERROVIA)	-	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
CATANIA (PORTO)	3	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
CATANIA (AEROPORTO)	-	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
CHIASSO (FERROVIA)	185	77	41,6%	5	6,5%	-	0,0%	-	-	-	-
CHIASSO (STRADA)	3.110	2.140	68,8%	58	2,7%	11	0,4%	5	6	-	-
GAETA (PORTO)	207	199	96,1%	53	26,6%	1	0,5%	-	-	-	1
GENOVA (AEROPORTO)	93	17	18,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
GENOVA (PORTO)	8.385	2.352	28,1%	239	10,2%	11	0,1%	3	1	7	-
GIOIA TAURO (PORTO)	352	126	35,8%	28	22,2%	1	0,3%	1	-	-	-
GORIZIA (STRADA)	20.614	19.695	95,5%	113	0,6%	12	0,1%	1	-	-	11
GRAN SAN BERNARDO - POLLEIN (STRADA)	221	220	99,5%	3	1,4%	-	0,0%	-	-	-	-
LA SPEZIA (PORTO)	3.593	776	21,6%	31	4,0%	2	0,1%	-	1	-	1
LIVORNO-PISA (AEROPORTO)	4	4	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
LIVORNO-PISA (PORTO)	8.984	5.058	56,3%	791	15,6%	40	0,4%	5	12	18	5
MILANO-LINATE (AEROPORTO)	257	210	81,7%	2	1,0%	24	9,3%	19	2	1	2
MILANO-MALPENSA (AEROPORTO)	10.039	5.757	57,3%	544	9,4%	98	1,0%	56	21	1	20
NAPOLI (AEROPORTO)	37	37	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
NAPOLI (PORTO)	538	272	50,6%	25	9,2%	1	0,2%	-	1	-	-
OLBIA (PORTO)	21	9	42,9%	2	22,2%	-	0,0%	-	-	-	-
PALERMO (AEROPORTO)	3	2	66,7%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
PALERMO (PORTO)	204	104	51,0%	18	17,3%	5	2,5%	-	4	-	1
PROSECCO-FERNETTI* (FERROVIA E STRADA)	8.537	6.792	79,6%	61	0,9%	20	0,2%	7	2	7	4
RAVENNA (PORTO)	99	59	59,6%	16	27,1%	-	0,0%	-	-	-	-
REGGIO CALABRIA (AEROPORTO)	-	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
REGGIO CALABRIA (PORTO)	26	26	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
ROMA - FIUMICINO (AEROPORTO)	10.755	6.259	58,2%	1.097	17,5%	54	0,5%	33	5	1	15
SALERNO (PORTO)	1.251	342	27,3%	38	11,1%	3	0,2%	-	-	-	3
TARANTO (PORTO)	24	17	70,8%	3	17,6%	-	0,0%	-	-	-	-
TORINO - CASELLE (AEROPORTO)	16	12	75,0%	2	16,7%	1	6,3%	-	1	-	-
TRAPANI (PORTO)	449	311	69,3%	37	11,9%	6	1,3%	-	-	6	-
TRIESTE (PORTO)	467	358	76,7%	45	12,6%	10	2,1%	5	-	5	-
VENEZIA (AEROPORTO)	600	510	85,0%	4	0,8%	3	0,5%	1	1	-	1
VENEZIA (PORTO)	1.174	550	46,8%	81	14,7%	1	0,1%	-	1	-	-
	83.210	54.293	65,2%	3.563	6,6%	331	0,4%	149	59	56	67

Allegato 6 - RESPINGIMENTI SU IMPORTAZIONI DA PAESI TERZI

Categoria Merce	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Partite Arrivate	Partite Respinte			Totale	% Resp.	Non conformità			
		Rispedite	Trasformate	Distrutte			Documentale	Identità	Fisica	
								Analisi Laboratorio	Esame Veterinario	
Pesci di specie sensibili (IHN, SHV, IPN, SVC)	1	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	1.723	2	-	1	3	0,2%	2	-	-	1
Crostacei vivi (da allevamento o ripopolamento)	5	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Molluschi vivi (da allevamento o ripopolamento)	2	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Altri invertebrati acquatici	354	-	-	1	1	0,3%	-	-	-	1
Equini	7.630	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Bovini	2.575	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Ovi-Caprini	2.775	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Suini	17	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Pollame	98	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Altri uccelli	436	5	-	-	5	1,1%	5	-	-	-
Rettili	147	2	-	1	3	2,0%	2	-	1	-
Uova da cova	15	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Altri mammiferi	1.585	7	-	1	8	0,5%	7	-	-	1
Altri animali vivi	338	2	-	-	2	0,6%	2	-	-	-
Carni fresche di solipedi	894	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Carni fresche di bovini	2.574	3	-	3	6	0,2%	4	2	-	-
Carni fresche di suini	1.194	3	-	-	3	0,3%	1	-	-	2
Carni fresche ovi-caprine	794	2	-	2	4	0,5%	1	-	-	3
Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	4.123	18	-	10	28	0,7%	15	3	1	9
Carni fresche di pollame	2.277	3	-	1	4	0,2%	2	1	-	1
Carni fresche di coniglio	365	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Altre carni	17	-	-	1	1	5,9%	1	-	-	-
Prodotti a base di carne	784	9	-	2	11	1,4%	5	5	-	1
Latte liquido	1.024	1	-	1	2	0,2%	2	-	-	-
Prodotti a base di latte	1.897	21	-	3	24	1,3%	9	7	7	1
Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	9	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Pesci, fegati, uova e lattimi	17.585	54	-	40	94	0,5%	34	21	12	27
Molluschi	8.182	26	-	5	31	0,4%	6	5	14	6
Crostacei	7.250	29	1	11	41	0,6%	7	9	17	8
Altri prodotti della pesca	666	2	-	2	4	0,6%	1	-	-	3
Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	9	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Miele e prodotti apicoli	495	4	-	-	4	0,8%	2	-	2	-
Lumache e cosce di rana	428	3	-	2	5	1,2%	4	-	1	-
Proteine animali trasformate destinate al consumo umano	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Pelli di ungulati	8.202	5	-	-	5	0,1%	5	-	-	-
Lane, peli, crini, setole	1.961	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Penne o piume	78	1	-	-	1	1,3%	1	-	-	-
Trofei di caccia	398	5	-	1	6	1,5%	5	-	-	1
Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	158	5	-	-	5	3,2%	5	-	-	-
Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	201	7	-	1	8	4,0%	7	1	-	-
Alimenti per animali da compagnia	1.853	9	-	2	11	0,6%	6	5	-	-
Grassi animali fusi	1.031	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Stomaci, vesciche, budella	34	4	-	-	4	11,8%	3	-	1	-
Esche	425	2	-	1	3	0,7%	2	-	-	1
Grassi per uso zootecnico	6	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da peli)	353	4	-	-	4	1,1%	3	-	-	1
Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, cond)	170	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Uova embrionate SPF	72	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Totali	83.210	238	1	92	331	0,4%	149	59	56	67

Allegato 7 - Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica

Posto di Ispezione Frontaliero	Categoria Merce	Partite arrivate	Part. Contr. Fisic.	Analisi Lab.
ANCONA (AEROPORTO)	Altri prodotti della pesca	1	1	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	42	42	-
	Grassi per uso zootecnico	1	1	-
	Molluschi	2	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	6	6	-
		52	51	-
ANCONA (PORTO)	Altri prodotti della pesca	90	39	8
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	10	10	-
	Carni fresche di bovini	4	-	-
	Carni fresche ovi-caprine	9	8	-
	Crostacei	206	118	42
	Lumache e cosce di rana	3	1	-
	Molluschi	914	491	133
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1.039	679	77
	Prodotti a base di carne	1	1	-
		2.276	1.347	260
BARI (PORTO)	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	3	3	-
	Altri animali vivi	68	68	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	14	11	-
	Carni fresche di bovini	55	55	-
	Carni fresche ovi-caprine	1	1	-
	Crostacei	21	21	-
	Lumache e cosce di rana	98	98	-
	Pelli di ungulati	94	94	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	224	223	1
	Stomaci, vesciche, budella	1	1	-
	579	575	1	
BERGAMO (AEROPORTO)	Alimenti per animali da compagnia	1	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1	1	-
	Trofei di caccia	1	-	-
		3	2	-
BOLOGNA-BORGOPANIGALE (AEROPORTO)	Alimenti per animali da compagnia	2	2	1
	Altre carni	2	-	-
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	3	2	2
	Altri mammiferi	4	3	2
	Altri prodotti della pesca	2	1	-
	Carni fresche di pollame	1	-	-
	Crostacei	2	-	-
	Lane, peli, crini, setole	1	1	-
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	4	1	-
	Miele e prodotti apicoli	2	2	1
	Pelli di ungulati	18	8	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1	1	-
	Prodotti a base di latte	1	-	-
	Trofei di caccia	9	6	-
	52	27	6	
CATANIA (PORTO)	Carni fresche di solipedi	3	-	-
		3	-	-
CHIASSO (FERROVIA)	Alimenti per animali da compagnia	16	8	2
	Equini	5	5	-
	Esche	1	1	-
	Pelli di ungulati	36	22	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	2	1	-
	Prodotti a base di carne	2	1	-
	Prodotti a base di latte	122	38	2
	Prodotti a base di latte	1	1	1
	185	77	5	
CHIASSO (STRADA)	Prodotti a base di latte	1	-	-
	Alimenti per animali da compagnia	18	13	1
	Altre carni	2	2	-
	Altri mammiferi	24	23	-
	Altri prodotti della pesca	5	2	1
	Altri uccelli	1	1	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	14	12	2
	Carni fresche di solipedi	1	-	-
	Carni fresche ovi-caprine	28	15	2
	Crostacei	2	2	-
	Equini	1.180	1.159	-
	Esche	1	1	-
	Lane, peli, crini, setole	8	3	-
	Latte liquido	47	13	1
	Lumache e cosce di rana	1	1	-
Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	8	6	-	

Allegato 7 - Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica

Posto di Ispezione Frontaliero	Categoria Merce	Partite arrivate	Part. Contr. Fisic.	Analisi Lab.
	Miele e prodotti apicoli	1	1	-
	Pelli di ungulati	77	37	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	35	14	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	8	7	2
	Prodotti a base di carne	160	74	3
	Prodotti a base di latte	1.476	748	44
	Stomaci, vesciche, budella	10	5	2
	Trofei di caccia	1	1	-
	Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	1	-	-
		3.110	2.140	58
GAETA (PORTO)	Crostacei	30	27	5
	Molluschi	62	59	19
	Pesci, fegati, uova e lattimi	115	113	29
		207	199	53
GENOVA (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia	373	58	17
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	2	2	-
	Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	3	1	-
	Altri mammiferi	5	5	-
	Altri prodotti della pesca	156	54	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	43	16	3
	Carni fresche di bovini	1.463	377	13
	Carni fresche di coniglio	26	12	1
	Carni fresche di pollame	662	243	15
	Carni fresche di solipedi	301	136	7
	Carni fresche di suini	66	14	1
	Carni fresche ovi-caprine	176	39	-
	Crostacei	606	253	77
	Equini	3	2	-
	Esche	17	1	-
	Grassi per uso zootecnico	5	1	1
	Lane, peli, crini, setole	324	18	-
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	14	-	-
	Miele e prodotti apicoli	155	59	-
	Molluschi	1.243	413	55
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	106	12	-
	Pelli di ungulati	507	37	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	5	1	-
	Penne o piume	3	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1.265	411	43
	Prodotti a base di carne	269	53	4
	Prodotti a base di latte	9	4	1
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	38	1	-
	Stomaci, vesciche, budella	536	128	-
	Alimenti per animali da compagnia	1	-	-
	Altri animali vivi	1	-	-
	Crostacei	1	-	-
	Crostacei	1	1	1
		8.385	2.352	239
GENOVA (AEROPORTO)	Esche	1	-	-
	Altri animali vivi	3	1	-
	Altri invertebrati acquatici	1	1	-
	Crostacei	31	5	-
	Esche	21	4	-
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	3	1	-
	Pelli di ungulati	2	1	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	13	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	11	2	-
	Prodotti a base di carne	3	1	-
	Stomaci, vesciche, budella	4	1	-
		93	17	-
GIOIA TAURO (PORTO)	Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	4	4	4
	Altri prodotti della pesca	14	4	1
	Carni fresche di pollame	1	-	-
	Crostacei	31	14	2
	Lane, peli, crini, setole	1	1	-
	Miele e prodotti apicoli	2	2	1
	Molluschi	171	53	10
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	6	3	-
	Pelli di ungulati	2	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	120	44	10
		352	126	28
GORIZIA (STRADA)	Alimenti per animali da compagnia	862	839	4
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	76	76	1

Allegato 7 - Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica

Posto di Ispezione Frontaliero	Categoria Merce	Partite arrivate	Part. Contr. Fisic.	Analisi Lab.
	Altri mammiferi	690	690	-
	Bovini	45	45	5
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	3.805	3.690	-
	Carni fresche di bovini	554	273	1
	Carni fresche di coniglio	118	96	1
	Carni fresche di pollame	718	518	10
	Carni fresche di solipedi	194	90	-
	Carni fresche di suini	272	182	-
	Carni fresche ovi-caprine	193	125	3
	Equini	6.260	6.260	55
	Grassi animali fusi	33	33	1
	Lane, peli, crini, setole	6	6	-
	Latte liquido	17	14	2
	Lumache e cosce di rana	48	48	-
	Miele e prodotti apicoli	161	157	8
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	3	3	-
	Ovi-caprini	2.645	2.645	22
	Pelli di ungulati	3.751	3.750	-
	Penne o piume	3	3	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	6	5	-
	Pollame	71	71	-
	Prodotti a base di carne	13	12	-
	Prodotti a base di latte	1	1	-
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	4	4	-
	Stomaci, vesciche, budella	45	39	-
	Suini	14	14	-
	Uova da cova	6	6	-
	Totale	20.614	19.695	113
GRAN SAN BERNARDO - POLLEIN (STRADA)	Alimenti per animali da compagnia	1	-	-
	Altri animali vivi	1	1	-
	Altri mammiferi	1	1	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	1	1	-
	Equini	54	54	-
	Miele e prodotti apicoli	1	1	-
	Ovi-Caprini	3	3	3
	Pelli di ungulati	158	158	-
	Prodotti a base di latte	1	1	-
	Totale	221	220	3
LA SPEZIA (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia	84	13	1
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	1	1	-
	Altri prodotti della pesca	14	1	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	50	12	-
	Carni fresche di bovini	22	10	-
	Carni fresche di coniglio	12	4	2
	Carni fresche di pollame	9	4	-
	Carni fresche di solipedi	7	2	-
	Carni fresche di suini	4	2	-
	Carni fresche ovi-caprine	313	52	3
	Crostacei	39	16	5
	Equini	6	6	-
	Lane, peli, crini, setole	1.213	217	-
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	1	1	-
	Miele e prodotti apicoli	17	9	4
	Molluschi	86	33	10
	Molluschi vivi (da allevamento o ripopolamento)	1	1	-
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	4	4	-
	Pelli di ungulati	1.401	306	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	2	1	-
	Penne o piume	8	4	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	83	32	6
	Prodotti a base di carne	4	3	-
	Prodotti a base di latte	155	18	-
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	19	9	-
	Stomaci, vesciche, budella	36	14	-
	Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	2	1	-
	Totale	3.593	776	31
LIVORNO - PISA (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia	150	140	8
	Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	1	1	-
	Altri prodotti della pesca	203	86	24
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	1	1	1
	Carni fresche di bovini	8	5	4
	Carni fresche di coniglio	4	4	1
	Carni fresche di pollame	12	10	5
	Carni fresche ovi-caprine	6	5	3

Allegato 7 - Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica

Posto di Ispezione Frontaliero	Categoria Merce	Partite arrivate	Part. Contr. Fisic.	Analisi Lab.
	Crostacei	1.271	650	189
	Esche	3	3	-
	Lane, peli, crini, setole	37	37	-
	Lumache e cosce di rana	1	1	-
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	11	10	1
	Miele e prodotti apicoli	26	26	6
	Molluschi	2.896	1.484	293
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	15	14	-
	Pelli di ungulati	1.628	1.620	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	2	2	-
	Penne o piume	1	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	2.671	930	251
	Prodotti a base di carne	6	4	2
	Prodotti a base di latte	5	4	1
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	4	4	-
	Stomaci, vesciche, budella	22	16	2
		8.984	5.058	791
LIVORNO-PISA (AEROPORTO)	Esche	1	1	-
	Pelli di ungulati	1	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1	1	-
	Prodotti a base di latte	1	1	-
		4	4	-
MILANO-LINATE (AEROPORTO)	Alimenti per animali da compagnia	11	7	-
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	29	21	2
	Altri animali vivi	2	2	-
	Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	1	-	-
	Altri mammiferi	8	7	-
	Altri prodotti della pesca	7	6	-
	Altri uccelli	3	3	-
	Carni fresche di bovini	1	1	-
	Carni fresche di solipedi	4	3	-
	Crostacei	3	2	-
	Esche	1	1	-
	Lane, peli, crini, setole	11	11	-
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	18	15	-
	Miele e prodotti apicoli	1	1	-
	Molluschi	4	4	-
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	4	3	-
	Pelli di ungulati	40	29	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	23	22	-
	Penne o piume	7	6	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	25	22	-
	Prodotti a base di carne	6	4	-
	Prodotti a base di latte	2	-	-
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	5	4	-
	Rettili	1	1	-
	Stomaci, vesciche, budella	9	6	-
	Trofei di caccia	28	26	-
	Carni fresche di solipedi	3	3	-
		257	210	2
MILANO-MALPENSA (AEROPORTO)	Alimenti per animali da compagnia	22	18	2
	Altre carni	1	-	-
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	391	389	248
	Altri animali vivi	111	111	-
	Altri invertebrati acquatici	29	29	1
	Altri mammiferi	464	459	2
	Altri prodotti della pesca	9	9	-
	Altri uccelli	170	166	131
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	89	75	6
	Carni fresche di bovini	37	29	4
	Carni fresche di coniglio	1	1	-
	Carni fresche di pollame	88	51	4
	Carni fresche di solipedi	221	78	21
	Carni fresche di suini	2	2	-
	Carni fresche ovi-caprine	2	2	-
	Crostacei	2.152	1.606	13
	Crostacei vivi (da allevamento o ripopolamento)	5	5	-
	Equini	78	78	-
	Esche	9	9	-
	Lane, peli, crini, setole	71	71	1
	Latte liquido	1	-	-
	Lumache e cosce di rana	7	4	3
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	97	94	-
	Miele e prodotti apicoli	10	9	-
	Molluschi	293	101	6

Allegato 7 - Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica

Posto di Ispezione Frontaliero	Categoria Merce	Partite arrivate	Part. Contr. Fisic.	Analisi Lab.
	Molluschi vivi (da allevamento o ripopolamento)	1	1	-
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	7	4	-
	Pelli di ungulati	19	18	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	199	194	-
	Penne o piume	17	17	-
	Pesci di specie sensibili (IHN, SHV, IPN, SVC)	1	1	1
	Pesci, fegati, uova e lattimi	4.776	1.684	64
	Pollame	24	24	17
	Prodotti a base di carne	32	24	3
	Prodotti a base di latte	20	18	1
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	12	11	-
	Rettili	93	91	15
	Stomaci, vesciche, budella	70	30	-
	Trofei di caccia	328	164	-
	Uova da cova	8	8	-
	Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	2	2	-
	Uova embrionate SPF	70	70	1
		10.039	5.757	544
NAPOLI (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia	166	33	2
	Altri prodotti della pesca	4	2	-
	Crostacei	31	20	4
	Lane, peli, crini, setole	2	2	-
	Lumache e cosce di rana	3	3	-
	Miele e prodotti apicoli	27	27	2
	Molluschi	104	52	12
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	3	3	-
	Pelli di ungulati	74	74	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	106	42	4
	Prodotti a base di latte	4	1	1
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	14	13	-
		538	272	25
NAPOLI (AEROPORTO)	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	8	8	-
	Pelli di ungulati	2	2	-
	Prodotti a base di latte	4	4	-
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	23	23	-
		37	37	-
OLBIA (PORTO)	Pesci, fegati, uova e lattimi	21	9	2
		21	9	2
PALERMO (AEROPORTO)	Pesci, fegati, uova e lattimi	2	1	-
	Stomaci, vesciche, budella	1	1	-
		3	2	-
PALERMO (PORTO)	Carni fresche ovi-caprine	6	4	-
	Crostacei	11	10	1
	Lumache e cosce di rana	1	1	-
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	2	2	-
	Miele e prodotti apicoli	8	6	-
	Molluschi	64	31	8
	Pesci, fegati, uova e lattimi	110	49	9
	Stomaci, vesciche, budella	2	1	-
		204	104	18
PROSECCO-FERNETTI (STRADA)	Alimenti per animali da compagnia	72	72	-
	Altre carni	1	1	-
	Altre pelli	23	23	-
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	44	44	-
	Altri animali vivi	95	95	-
	Altri invertebrati acquatici	1	1	-
	Altri mammiferi	12	12	-
	Altri prodotti della pesca	5	5	1
	Altri uccelli	6	6	-
	Bovini	2.530	2.530	28
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	34	34	-
	Carni fresche di bovini	337	221	-
	Carni fresche di coniglio	204	83	1
	Carni fresche di pollame	770	281	6
	Carni fresche di solipedi	19	13	-
	Carni fresche di suini	809	492	2
	Carni fresche ovi-caprine	48	22	-
	Crostacei	1	1	-
	Grassi animali fusi	1	1	-
	Equini	27	27	-
	Latte liquido	958	462	7

Allegato 7 - Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica

Posto di Ispezione Frontaliero	Categoria Merce	Partite arrivate	Part. Contr. Fisic.	Analisi Lab.
	Miele e prodotti apicoli	74	74	-
	Molluschi	3	3	1
	Ovi-caprini	127	127	-
	Pelli di ungulati	128	128	-
	Penne o piume	27	27	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1.754	1.754	-
	Pollame	2	2	-
	Prodotti a base di carne	272	141	-
	Prodotti a base di latte	82	49	15
	Stomaci, vesciche, budella	60	50	-
	Suini	3	3	-
	Trofei di caccia	8	8	-
	Totale	8.537	6.792	61
RAVENNA (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia	55	21	16
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	1	1	-
	Lane, peli, crini, setole	1	-	-
	Pelli di ungulati	42	37	-
		99	59	16
REGGIO CALABRIA (PORTO)	Altri uccelli	21	21	
	Pelli di ungulati	1	1	
	Pesci, fegati, uova e lattimi	4	3	
		26	26	-
ROMA - FIUMICINO (AEROPORTO)	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	2	2	2
	Altri mammiferi	3	3	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	5	2	-
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	9	9	6
	Altri uccelli	1	1	-
	Lane, peli, crini, setole	2	-	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	2	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	7	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1	1	-
	Alimenti per animali da compagnia	5	4	-
	Altre carni	7	6	-
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	1.157	1.155	988
	Altri animali vivi	55	55	-
	Altri invertebrati acquatici	323	319	4
	Altri mammiferi	368	366	-
	Altri prodotti della pesca	6	6	-
	Altri uccelli	234	233	23
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	16	16	-
	Carni fresche di bovini	57	52	5
	Carni fresche di pollame	3	2	-
	Carni fresche di solipedi	141	119	8
	Carni fresche ovi-caprine	12	11	-
	Crostacei	2.054	1.200	4
	Equini	17	17	-
	Esche	273	270	-
	Lane, peli, crini, setole	54	54	-
	Latte liquido	1	-	-
	Lumache e cosce di rana	91	88	4
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	38	38	-
	Miele e prodotti apicoli	3	2	-
	Molluschi	1.107	318	10
	Pelli di ungulati	15	15	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	38	38	-
	Penne o piume	9	9	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	4.467	1.688	12
	Pollame	1	1	-
	Prodotti a base di carne	9	6	-
	Prodotti a base di latte	5	4	-
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	32	30	-
	Rettili	53	53	30
	Stomaci, vesciche, budella	47	44	-
	Trofei di caccia	22	18	1
	Uova da cova	1	1	-
	Uova embrionate SPF	2	2	-
		10.755	6.259	1.097
SALERNO (PORTO)	Prodotti a base di carne	2	1	-
	Altri prodotti della pesca	36	2	1
	Crostacei	112	12	10
	Lane, peli, crini, setole	131	130	-
	Miele e prodotti apicoli	4	4	1
	Molluschi	528	31	18

Allegato 7 - Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica

Posto di Ispezione Frontaliero	Categoria Merce	Partite arrivate	Part. Contr. Fisic.	Analisi Lab.
	Pelli di ungulati	71	68	-
	Penne o piume	1	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	347	91	8
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	2	2	-
	Crostacei	3	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	8	-	-
	Prodotti a base di carne	4	-	-
	Prodotti a base di latte	2	-	-
		1.251	342	38
TARANTO (PORTO)	Altri prodotti della pesca	5	4	-
	Crostacei	2	1	-
	Molluschi	5	3	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	12	9	3
		24	17	3
TORINO - CASELLE (AEROPORTO)	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	4	4	2
	Altri animali vivi	1	-	-
	Altri mammiferi	6	3	-
	Crostacei	2	2	-
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	3	3	-
		16	12	2
TRAPANI (PORTO)	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	4	4	4
	Crostacei	157	80	17
	Lumache e cosce di rana	157	157	8
	Molluschi	30	19	2
	Pesci, fegati, uova e lattimi	101	51	6
		449	311	37
TRIESTE (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia	8	4	2
	Altre carni	4	-	-
	Carni fresche di bovini	31	-	-
	Carni fresche di pollame	13	-	-
	Carni fresche di suini	41	1	-
	Crostacei	6	6	3
	Lane, peli, crini, setole	24	23	-
	Lumache e cosce di rana	18	17	2
	Materie prime a basso rischio - Sangue ed emoderivati	2	1	-
	Miele e prodotti apicoli	2	2	2
	Molluschi	27	27	5
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	1	1	-
	Pelli di ungulati	25	23	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	73	69	21
	Prodotti a base di carne	1	-	-
	Prodotti a base di latte	4	2	-
	Stomaci, vesciche, budella	187	182	10
		467	358	45
VENEZIA (AEROPORTO)	Alimenti per animali da compagnia	1	1	-
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	1	1	-
	Altri animali vivi	1	1	-
	Altri prodotti della pesca	4	2	-
	Crostacei	330	311	2
	Esche	92	92	-
	Lane, peli, crini, setole	1	1	-
	Molluschi	15	5	-
	Pelli di ungulati	6	6	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	9	9	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	136	77	2
	Prodotti a base di latte	1	1	-
	Trofei di caccia	1	1	-
	Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	2	2	-
		600	510	4
VENEZIA (PORTO)	Molluschi	1	-	-
	Molluschi	1	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1	1	-
	Alimenti per animali da compagnia	5	5	1
	Altri prodotti della pesca	105	38	4
	Carni fresche di bovini	5	1	-
	Crostacei	145	83	18
	Esche	5	5	-
	Lane, peli, crini, setole	74	71	-
	Miele e prodotti apicoli	1	1	-
	Molluschi	626	185	48
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	1	1	1
	Pelli di ungulati	104	102	-
	Penne o piume	2	2	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	78	34	8
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	17	17	-

Allegato 7 - Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica

Posto di Ispezione Frontaliero	Categoria Merce	Partite arrivate	Part. Contr. Fisic.	Analisi Lab.
	Stomaci, vesciche, budella	1	1	1
	Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	2	2	-
		1.174	550	81

DIRETTIVA 96/23/CE - CONTROLLI PER LA RICERCA DI RESIDUI - Periodo 2001

RIEPILOGO

N° PAESI TERZI INTERESSATI DAI CONTROLLI: 42

Categorie residui	Bovini		Suini		Ovi/Caprini		Equidi		Pollame		Acquacoltura		Latte		Uova		Conigli		Selv.allevata		Selv.cacciata		Miele	
	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos
TOTAL A+B	102		7		34		43		117	1	177	5	57	11			18		14		5		20	
Totale Categoria A: sost. a effetto anabolizzante e sost.non autorizzate	16		1		24		6		18		29						3							
Agenti antitiroidei					6				1															
Steroidi					12																			
Lattoni dell'acido resorcilico (compreso zeranolo)					6				1															
Beta Agonisti																								
Sostanze incluse nell'allegato IV del Reg. CEE n. 2377/90	16		1				6		15		29													
Totale Categoria B: Medicinali veterinari e agenti contaminanti	86		6		10		37		99	1	146	5	57	11			15		14		5		20	
Sostanze antibatteriche, compresi sulfamidici, chinoloni	22		2		5		11		30		42		18				5		5				2	
Antelmintici					3		2												3					
Coccidiostatici, compresi i nitroimidazoli									6										2					
Carbammati e piretroidi																								1
tranquillanti																								
antinfiammatori non steroidei																								
Altre sostanze esercitanti attività farmacologica	16		1				6		15		1						3							
Composti organoclorurati, compresi i PCB	16		1		1		6		17		26		27	11			3		2					7
Composti organofosforati	16		1				6		15		9		10				3				5			7
Elementi chimici					1				1	1	48	3							2					2
Micotossine													1											
Coloranti																	4							
Altri	16		1				6		15		20	2	1											1

Nb: Numero totale campioni

Pos: Positivi.